



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



COMUNICATO STAMPA 1 settembre 2010

Carceri – L'emergenza perpetua Il 6 settembre E. Sarno in visita a Santa M.C.V.

“ Nel quadro di una affermata emergenza nazionale che investe la totalità degli istituti penitenziari, vi sono strutture che rappresentano la fedele sintesi delle criticità che seppelliscono il sistema penitenziario sotto il magma dell'inumanità, dell'inciviltà e dell'illegalità : Milano San Vittore, Bologna, Asti, Lecce, Genova Marassi, Lucca, Bolzano, Catania Piazza Lanza, Sassari, Santa Maria Capua Vetere giusto per limitarci agli esempi più eclatanti. Purtroppo i tanti allarmi lanciati, da tempo e per tempo, da questa O.S. non sono riusciti a scalfire l'indifferenza della politica rispetto al dramma che si consuma all'interno delle nostre prigioni. Nonostante tutto non abdichiamo al nostro diritto-dovere di informare e denunciare sulle invivibili condizioni di detenzione e sulle infamanti condizioni di lavoro. Il nostro auspicio è che alla ripresa dei lavori parlamentari i deputati e i senatori che hanno constatato de visu la tragedia penitenziaria possano, sappiano e vogliano tradurre quei momenti di certificazione in un percorso di proposte e soluzioni ”

Così il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO, ripropone all'attenzione la crisi che attanaglia l'universo penitenziario

“Il sovrappopolamento delle carceri (circa 68500 detenuti per 43.800 posti disponibili) è l'elemento primario che connota negativamente il nostro sistema penitenziario. Esso genera promiscuità, rarefazione degli spazi e difficoltà gestionali. Ma non bisogna dimenticare le altre criticità: la mancanza di lavoro (che pure sarebbe obbligatorio) che produce ozio forzato; la cronica e grave deficienza degli organici di polizia penitenziaria che determina condizioni di lavoro stressanti ed incompatibili oltre ad abbassare i livelli di sicurezza oltre i limiti minimi. Analogamente – continua Eugenio SARNO - anche la penuria di figure addette al trattamento intramurario afferma un percorso detentivo di mera custodia che esclude percorsi rieducativi e risocializzanti. Tutto ciò ha concorso, concorre e concorrerà ad un carcere sempre più luogo di violenza e università del crimine e sempre meno a luogo di ravvedimento.”

La UIL PA Penitenziari fornisce alcuni dati sugli eventi critici determinatisi in questo 2010

“ Se i numeri hanno un senso, e l'hanno occorre ricordare: i 44 suicidi, i 96 tentati suicidi sventati dalla polizia penitenziaria, i 13 evasi, le 12 evasioni sventate ed i 172 agenti penitenziari feriti (con prognosi superiore ai 5 giorni). Questi numeri sono gli indicatori più fedeli di un sistema alla deriva e fuori controllo. Nel solo mese di Agosto si sono verificati 5 suicidi, 21 tentati suicidi sventati dal personale, una doppia evasione da Bollate, 2 tentate evasioni sventate dalla polizia penitenziaria, 31 agenti feriti da detenuti. “

Lunedì 6 settembre Eugenio Sarno sarà in visita alla Casa Circondariale di Santa Maria C. Vetere

“ La struttura sammaritana rappresenta una delle realtà più a rischio del territorio nazionale e non solo in ambito penitenziario – afferma seccamente SARNO – per questo è necessario proporla all'attenzione generale. ”

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

CRO - Carceri, Uil Pa: È emergenza perpetua

Roma, 1 set (Il Velino) - "Nel quadro di una affermata emergenza nazionale che investe la totalità degli istituti penitenziari, vi sono strutture che rappresentano la fedele sintesi delle criticità che seppelliscono il sistema penitenziario sotto il magma dell'umanità, dell'inciviltà e dell'illegalità: Milano San Vittore, Bologna, Asti, Lecce, Genova Marassi, Lucca, Bolzano, Catania Piazza Lanza, Sassari, Santa Maria Capua Vetere giusto per limitarci agli esempi più eclatanti. Purtroppo i tanti allarmi lanciati, da tempo e per tempo, da questa organizzazione sindacale non sono riusciti a scalfire l'indifferenza della politica rispetto al dramma che si consuma all'interno delle nostre prigioni. Nonostante tutto non abdichiamo al nostro diritto-dovere di informare e denunciare sulle invivibili condizioni di detenzione e sulle infamanti condizioni di lavoro. Il nostro auspicio è che alla ripresa dei lavori parlamentari i deputati e i senatori che hanno constatato de visu la tragedia penitenziaria possano, sappiano e vogliano tradurre quei momenti di certificazione in un percorso di proposte e soluzioni". Così il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno, ripropone all'attenzione la crisi che attanaglia l'universo penitenziario. "Il sovrappopolamento delle carceri (circa 68.500 detenuti per 43.800 posti disponibili) è l'elemento primario che connota negativamente il nostro sistema penitenziario. Esso genera promiscuità, rarefazione degli spazi e difficoltà gestionali. Ma non bisogna dimenticare le altre criticità: la mancanza di lavoro (che pure sarebbe obbligatorio) che produce ozio forzato; la cronica e grave deficienza degli organici di polizia penitenziaria che determina condizioni di lavoro stressanti ed incompatibili oltre ad abbassare i livelli di sicurezza oltre i limiti minimi. Analogamente - continua Sarno - anche la penuria di figure addette al trattamento intramurario afferma un percorso detentivo di mera custodia che esclude percorsi rieducativi e risocializzanti. Tutto ciò ha concorso, concorre e concorrerà ad un carcere sempre più luogo di violenza e università del crimine e sempre meno a luogo di ravvedimento".

La Uil Pa Penitenziari fornisce alcuni dati sugli eventi critici determinatisi in questo 2010. "Se i numeri hanno un senso, e l'hanno occorre ricordare: i 44 suicidi, i 96 tentati suicidi sventati dalla polizia penitenziaria, i 13 evasi, le 12 evasioni sventate e i 172 agenti penitenziari feriti (con prognosi superiore ai 5 giorni). Questi numeri sono gli indicatori più fedeli di un sistema alla deriva e fuori controllo. Nel solo mese di Agosto si sono verificati 5 suicidi, 21 tentati suicidi sventati dal personale, una doppia evasione da Bollate, 2 tentate evasioni sventate dalla polizia penitenziaria, 31 agenti feriti da detenuti". Lunedì 6 settembre Eugenio Sarno sarà in visita alla Casa Circondariale di Santa Maria C. Vetere. "La struttura sammaritana rappresenta una delle realtà più a rischio del territorio nazionale e non solo in ambito penitenziario - afferma seccamente - per questo è necessario proporla all'attenzione generale".

(com/mpi) 1 set 2010 12:21

CARCERI: UIL-PA, 44 SUICIDI NEL 2010, SISTEMA FUORI CONTROLLO

CARCERI: UIL-PA, 44 SUICIDI NEL 2010, SISTEMA FUORI CONTROLLO (AGI) - Roma, 1 set. - Dal primo gennaio a oggi nelle carceri italiane si sono registrati 44 suicidi, 96 tentati suicidi evitati dalla polizia penitenziaria, 13 evasioni, 12 evasioni sventate e 172 agenti penitenziari feriti con prognosi superiore ai 5 giorni. Ad aggiornare la drammatica contabilita' e' Eugenio Sarno, segretario generale della UIL PA Penitenziari, secondo cui "questi numeri sono gli indicatori piu' fedeli di un sistema alla deriva e fuori controllo. Nel solo mese di agosto si sono verificati 5 suicidi, 21 tentati suicidi sventati dal personale, una doppia evasione da Bollate, 2 tentate evasioni sventate dalla polizia penitenziaria, 31 agenti feriti da detenuti". Lunedi' 6 settembre Sarno sara' in visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere che "rappresenta una delle realta' piu' a rischio del territorio nazionale e non solo in ambito penitenziario: per questo e' necessario proporla all'attenzione generale". (AGI) Bas 011257 SET 10 NNNN

ANSA

CARCERI : SARNO (UIL), SISTEMA ALLA DERIVA, PARLAMENTARI AGISCANO

CARCERI : SARNO (UIL), SISTEMA ALLA DERIVA, PARLAMENTARI AGISCANO (ANSA) - ROMA, 1 SET -
"Il sistema penitenziario e alla deriva e fuori controllo. Alla ripresa dei lavori parlamentari i deputati e i senatori che hanno constatato de visu la tragedia penitenziaria traducano la loro esperienza in proposte e soluzioni". Lo chiede Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari, ribadendo la necessita' di interventi per mettere fine all' "emergenza perpetua" delle **carceri**. I numeri descrivono chiaramente la gravità della situazione: nel 2010 44 suicidi, 96 tentati suicidi sventati dalla polizia penitenziaria, 13 evasi, 12 evasioni sventate, 172 agenti penitenziari feriti (con prognosi superiore ai 5 giorni); nel solo mese di agosto ci sono stati 5 suicidi, 21 tentati suicidi sventati dal personale, una doppia evasione da Bollate, 2 tentate evasioni sventate dalla polizia penitenziaria, 31 agenti feriti da detenuti. "Il sovrappopolamento delle **carceri** (circa 68500 detenuti per 43.800 posti disponibili) e' l'elemento primario che connota negativamente il nostro sistema penitenziario - osserva Sarno -. Ma non bisogna dimenticare le altre criticita': la mancanza di lavoro (che pure sarebbe obbligatorio) che produce ozio forzato; la cronica e grave deficienza degli organici di polizia penitenziaria che determina condizioni di lavoro stressanti ed incompatibili oltre ad abbassare i livelli di sicurezza oltre i limiti minimi. Anche la penuria di figure addette al trattamento dentro le **carceri** produce un percorso detentivo di mera custodia che esclude percorsi rieducativi e risocializzanti". Lunedì prossimo, 6 settembre, il segretario della Uil visiterà la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, "una delle realta' piu' a rischio del territorio nazionale e non solo in ambito penitenziario". (ANSA).
COM-FM 01-SET-10 15:00 NNN

CARCERI: UIL-PA, POLITICA INDIFFERENTE NONOSTANTE I TANTI ALLARMI LANCIATI

CARCERI: UIL-PA, POLITICA INDIFFERENTE NONOSTANTE I TANTI ALLARMI LANCIATI 'CONDIZIONI INVIVIBILI DI DETENZIONE E DI LAVORO NEI PENITENZIARI' Roma, 1 set. (Adnkronos) - "I tanti allarmi lanciati da tempo non sono riusciti a scalfire l'indifferenza della politica rispetto al dramma che si consuma all'interno delle nostre prigioni". E' quanto lamenta Eugenio Sarno, segretario generale della Uil-Pa penitenziari, che assicura: "Nonostante tutto, non abdichiamo al nostro diritto-dovere di informare e denunciare sulle invivibili condizioni di detenzione e sulle infamanti condizioni di lavoro. Il nostro auspicio e' che alla ripresa dei lavori parlamentari, i deputati e i senatori che hanno constatato de visu la tragedia penitenziaria possano, sappiano e vogliano tradurre quei momenti di certificazione in un percorso di proposte e soluzioni". Per Sarno, "nel quadro di una affermata emergenza nazionale che investe la totalita' degli istituti penitenziari, vi sono strutture che rappresentano la fedele sintesi delle criticita' che seppelliscono il sistema penitenziario sotto il magma dell'inumanita', dell'incivilta' e dell'illegalita': Milano San Vittore, Bologna, Asti, Lecce, Genova Marassi, Lucca, Bolzano, Catania Piazza Lanza, Sassari, Santa Maria Capua Vetere, giusto per limitarci agli esempi piu' eclatanti". (segue) (Sin/Col/Adnkronos) 01-SET-10 14:26 NNNN

CARCERI: UIL-PA, POLITICA INDIFFERENTE NONOSTANTE I TANTI ALLARMI LANCIATI (2)

CARCERI: UIL-PA, POLITICA INDIFFERENTE NONOSTANTE I TANTI ALLARMI LANCIATI (2) (Adnkronos) - Denuncia l'esponente della Uil: "Il sovrappopolamento delle **carceri**, con circa 68.500 detenuti per 43.800 posti disponibili, e' l'elemento primario che connota negativamente il nostro sistema penitenziario. Esso genera promiscuita', rarefazione degli spazi e difficolta' gestionali. Ma non bisogna dimenticare le altre criticita': la mancanza di lavoro che produce ozio forzato; la cronica e grave deficienza degli organici di polizia penitenziaria che determina condizioni di lavoro stressanti ed incompatibili oltre ad abbassare i livelli di sicurezza oltre i limiti minimi". (Sin/Col/Adnkronos) 01-SET-10 14:29 NNNN